



Fondazione: 22.6.1978
Distretto 2041
Codice R.I. 12240



Anno Rotariano 2025-2026
Presidente: Alessandra Iaia

Sede del Club
Hotel Tocq
Via A. Di Tocqueville 7/D, Milano
Riunioni conviviali:
Lunedì non festivi, ore 20

Club Contatto:
R.C. Dijon Côte d'Or (Francia)
R.C. Vila Nova de Gaia (Portogallo)
R.C. New York Manhattan (U.S.A.)
R.C. Milwaukee Amigos After Hours (U.S.A.)
R.C. Aquileia Cervignano Palmanova
R.C. Roma Appia antica

Web: www.rotarymiaquileia.it
Facebook:
<https://www.facebook.com/rotaryclubmilanoaquileia>



ROTARY: IL BENE COMUNE



MOTTO DEL PRESIDENTE DEL
ROTARY INTERNATIONAL

PRESIDENTE: Alessandra Iaia
VICE PRESIDENTE: Pasquale Ventura
TESORIERE: Ferdinando Pampuri
SEGRETARIO: Riccardo Santoro
PREFETTO: Pietro Freschi
PAST PRESIDENTE: Natale Mangano
PRESIDENTE ELETTO: Giada Arioli

CONSIGLIERI:
Luigi Manfredi, AnnaMaria Oliva, Ylenia Mangano, Ignazio Chevallard, Alessandra Caricato, Anna Zavaglia, Claudio Vanzan

PRESIDENTI DI COMMISSIONI:
Amministrazione: Ignazio Chevallard
Rotary Foundation: AnnaMaria Oliva
Effettivo: Elise Vullo
Comunicazione e Pubblica Immagine: Filippo Gattuso
Progetti: Alessandra Caricato
Azione Giovanile: Ylenia Mangano
Azione Internazionale: Eugenia Damiani
Azione Professionale: Claudio Granata
Formazione di Club: Pasquale Ventura
Global Grant 24-25: Natale Mangano

PROSSIMO APPUNTAMENTO

2 MARZO 2026
SERATA OLIMPICA

ORE 20,00— Circolo Volta— Via Giusti 16— Milano



CALENDARIO PROSSIMI EVENTI

Distretto 2041



**ROTARY CLUB
MILANO AQUILEIA**



2 Marzo 2026

Serata Olimpiadi

**Ore 20,00 — Presso: Circolo Volta - Via Giusti, 26
Milano
Interclub con**

Presidente Alessandra Iaia – Anno Rotariano 2025 - 2026

Distretto 2041



**ROTARY CLUB
MILANO AQUILEIA**



23 Marzo 2026

Il perseguimento del bene comune nella pratica istituzionale e giudiziaria

**Relatore Avv. Dario Bellisario, Avvocato Distrettuale
dello Stato per la Corte d'Appello di Trento**

**Ore 20,00 — Presso: Hotel TOCQ - Via Tocqueville, n°
7/D Milano**

Presidente Alessandra Iaia – Anno Rotariano 2025 - 2026



Distretto 2041



ROTARY CLUB
MILANO AQUILEIA



28 Marzo 2026

‘Ti porto a pranzo in Galera’

Il ristorante del carcere più stellato d'Italia

Ore 12,30 — Presso: Carcere di Bollate - Via Cristina Belgioioso, 120, 20157 Milano MI

Presidente Alessandra Iaia – Anno Rotariano 2025 - 2026



I GIOVANI TRA DERIVE DIGITALI, DEVIANZA E RICERCA DI IDENTITÀ

resoconto dell'Interclub con la Dott.ssa Gatto

Lo scorso lunedì 23 febbraio, la suggestiva cornice del Circolo Volta in Via Giusti a Milano ha ospitato un momento di profonda riflessione e confronto. L'Interclub, magistralmente organizzato dal Rotary Club Milano Aquileia con la partecipazione del Rotary Club Milano Sud Ovest, ha visto come graditissima ospite e relatrice della serata la Dottoressa Gatto. Al centro dell'incontro, tematiche di stringente e drammatica attualità: la violenza giovanile, il bullismo, l'impatto dell'Intelligenza Artificiale sulle nuove generazioni e l'emergenza legata ai minori non accompagnati.

L'intervento della Dott.ssa Gatto si è aperto con un'analisi lucida sul fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, definiti non come semplici "ragazzate", ma come vere e proprie azioni deliberate volte a prevaricare e fare del male. I dati condivisi sono allarmanti: il fenomeno interessa circa il 15% dei ragazzi nelle scuole di ogni ordine e grado. Con l'avvento delle nuove tecnologie, il cyberbulli-





smo ha amplificato a dismisura il problema, rendendo le persecuzioni virali e costanti. Le conseguenze psicologiche sulle vittime sono devastanti e spaziano dal crollo dell'autostima all'isolamento sociale, fino ad arrivare a pensieri suicidari. Sebbene la Legge 172 del 2017 abbia cercato di tutelare i minori, la relatrice ha ribadito che la vera barriera contro "la cultura del disprezzo" deve essere eretta dagli adulti – famiglie, educatori e istituzioni – attraverso l'educazione al digitale e un dialogo aperto.

Il dibattito si è poi spostato su un terreno tanto affascinante quanto insidioso: l'Intelligenza Artificiale. Sollecitata dagli interventi dei soci, la Dott.ssa Gatto ha citato dati sconcertanti emersi da recenti studi (come quelli dell'associazione Seven Sisters): oggi il 41,8% dei giovani si rivolge a un'IA come ChatGPT quando si sente triste o in ansia, e oltre il 63% trova più facile confidarsi con un algoritmo piuttosto che con un essere umano, semplicemente perché "la macchina non giudica". Si registrano persino casi di relazioni sentimentali virtuali fin dagli 11 anni di età. Di fronte a questa fuga dalla realtà, il ruolo degli adulti diventa cruciale per aiutare i giovani a recuperare la dimensione umana, l'empatia e la socializzazione autentica. L'IA, ha sottolineato la relatrice (attualmente impegnata in una commissione europea sull'etica dell'IA), è uno strumento neutro: se regolamentata e guidata può prevenire comportamenti devianti, se lasciata a sé stessa può diventare un'arma pericolosa per la privacy e la manipolazione sociale.

Un altro tema caldo della serata, sollevato dalle domande della platea, ha riguardato la giustizia minorile e l'immigrazione. La relatrice si è detta fermamente contraria all'abbassamento dell'età imputabile (attualmente fissata a 14 anni in Italia), sottolineando piuttosto le gravi carenze del nostro sistema di accoglienza, specialmente per i minori stranieri non accompagnati. Molti di questi ragazzi, spesso analfabeti e privi di reti familiari, finiscono per essere fagocitati dalla criminalità organizzata.





La discussione ha toccato anche i mutamenti culturali della criminalità, come la diffusione dell'uso delle armi da taglio, evidenziando come la mancanza di modelli positivi e la disgregazione del nucleo familiare rendano i giovani prede facili della devianza. Come arginare tutto questo? La Dott.ssa Gatto ha offerto una prospettiva chiara: non ba-





stano le politiche di sicurezza o la sorveglianza tecnologica. Per combattere la radicalizzazione e l'isolamento servono educazione civica, mediazione culturale e la creazione di opportunità reali. È fondamentale investire in comunità di accoglienza, reti di volontariato e nell'alfabetizzazione dei giovani più fragili, italiani o stranieri che siano, per inserirli nel mondo del lavoro.

La serata si è conclusa con un corale ringraziamento alla Dott.ssa Gatto per aver guidato i presenti in un'analisi complessa ma necessaria. Il messaggio che i soci dei due Club portano a casa è un forte richiamo alla responsabilità collettiva: per costruire una società più sicura e solidale, non possiamo delegare l'educazione dei nostri ragazzi agli algoritmi, ma dobbiamo tornare a essere "comunità", offrendo tempo, ascolto e modelli positivi reali.

Marinella Carletti





COMMEMORAZIONE DELL'AMBASCIATORE LUCA ATTANASIO NEL 5° ANNIVERSARIO DELLA MORTE



Un ristretto gruppo del Rotary Club Milano Aquileia composto dalla Presidente Alessandra Iaia, dal Past President Natale Mangano e dal sottoscritto, ha partecipato il 22 febbraio 2026, anche per dimostrare la vicinanza del Club verso il nostro socio onorario Salvatore Attanasio, alla funzione solenne della commemorazione per il 5° anniversario della morte del figlio Luca Attanasio ucciso barbaramente in Congo mentre svolgeva le sue funzioni di servitore dello Stato.

La Santa Messa è stata celebrata da Sua Em.za Card. Pietro Parolin, Segretario di Stato Vaticano, nella Chiesa di Limbiate, suo paese natale.

Una chiesa che era gremita di pubblico, esponenti politici, ecclesiastici e rappresentanti del mondo associazionistico e istituzionale.

Il Sindaco di Limbiate ha letto un messaggio

del Presidente della Repubblica e ha ricordato come la presenza del Cardinale onori non soltanto la memoria dell'Ambasciatore Attanasio ma anche tutta la comunità.

Il Cardinale Pietro Parolin ha ricordato poi come la morte di Luca rappresenti un valore che va oltre i gesti, gli atti d'amore e il servizio reso con passione e alti ideali.

La sua è una testimonianza che continua nel tempo per tutti noi e che permette di percorrere e seguire una strada tracciata da lui in vita.

Parolin ha citato più volte nel suo discorso la frase " il valore del bene comune " e quindi riallacciandomi ora a noi come Rotary club Milano Aquileia come non ricordare a



questo proposito il motto voluto dalla nostra Presidente Alessandra per l'anno in corso ?

La giornata è poi continuata con l'apertura nel pomeriggio della Mostra Concorso fotografico " Dialoghi " con esposizioni di immagini che rappresentano dialoghi tra persone, culture, generazioni, sguardi e silenzi.

Un omaggio in pratica ai valori del confronto, dell'ascolto, della pace e della memoria.

Una giornata ricca di valori e di emozioni profonde, anche per noi presenti, che si conclude con un rinnovato abbraccio da parte di tutto il Club al nostro Salvatore !

Mario Limido